

L'Ateneo di Perugia ha adottato dall'A.A. 2013/2014 il questionario ANVUR, integrandolo con ulteriori domande: la rilevazione è anonima ed esclusivamente online; fino allo scorso A.A. si componeva di 15 domande (alcune delle quali rivolte esclusivamente agli studenti frequentanti), di 8 suggerimenti preimpostati (S1-S8) e di un quadro libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti. A seguito dell'emergenza pandemica, nell'A.A.2020-2021 è stata aggiunta un'ulteriore domanda, e precisamente "Ritieni adeguata la piattaforma Microsoft Teams in cui si svolgono le lezioni online?", in quanto l'Ateneo ha ritenuto opportuno verificare il grado di soddisfazione degli studenti relativamente all'adeguatezza della piattaforma Microsoft Teams, con la quale si è svolta la didattica telematica. Le 16 domande sono raggruppate in 5 sezioni: insegnamento (D1-D4), docenza (D5-D11), interesse (D12), giudizio complessivo (D13-D14) e servizi (D15-D16).

Le domande che compongono il questionario sono:

- **D1 (INSEGNAMENTO)** Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?
- **D2 (INSEGNAMENTO)** Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- **D3 (INSEGNAMENTO)** Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- **D4 (INSEGNAMENTO)** Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- **D5 (DOCENZA)** Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- **D6 (DOCENZA)** Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- **D7 (DOCENZA)** Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- **D8 (DOCENZA)** I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?
- **D9 (DOCENZA)** L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?
- **D10 (DOCENZA)** Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- **D11 (DOCENZA)** Le lezioni sono svolte dal/dai docente/ti titolare/ri? (solo per frequentanti)
- **D12 (INTERESSE)** E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
- **D13 (GIUDIZIO COMPLESSIVO)** Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?
- **D14 (GIUDIZIO COMPLESSIVO)** L'organizzazione del tirocinio nel suo complesso è risultata positiva?
- **D15 (CDS, AULE, ATTREZZATURE, SERVIZI SUPPORTO)** Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

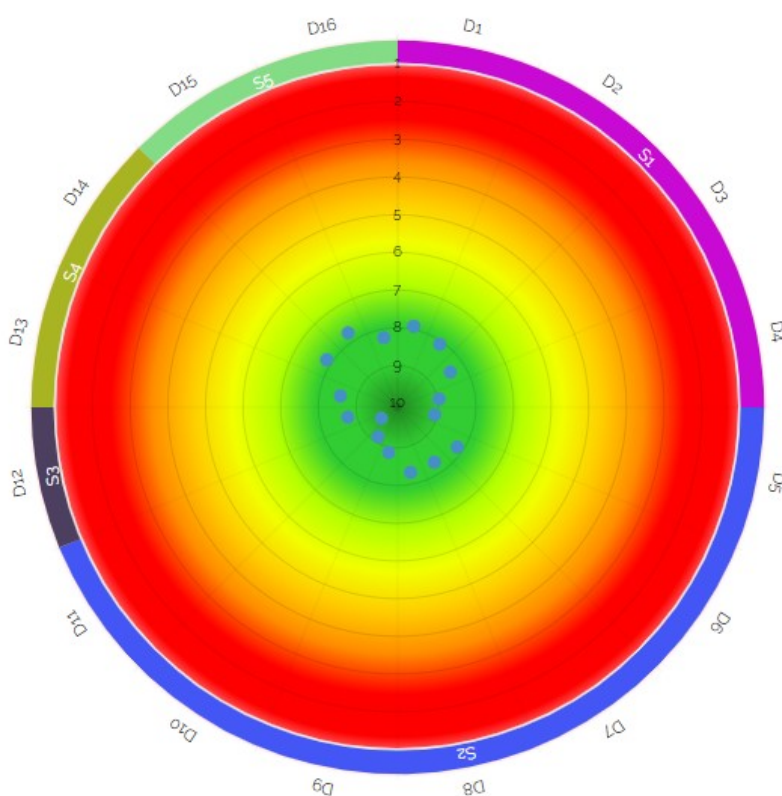
- **D16** (CDS, AULE, ATTREZZATURE, SERVIZI SUPPORTO) Ritieni adeguata la piattaforma Microsoft Teams in cui si svolgono le lezioni online?

Gli 8 suggerimenti preimpostati sono:

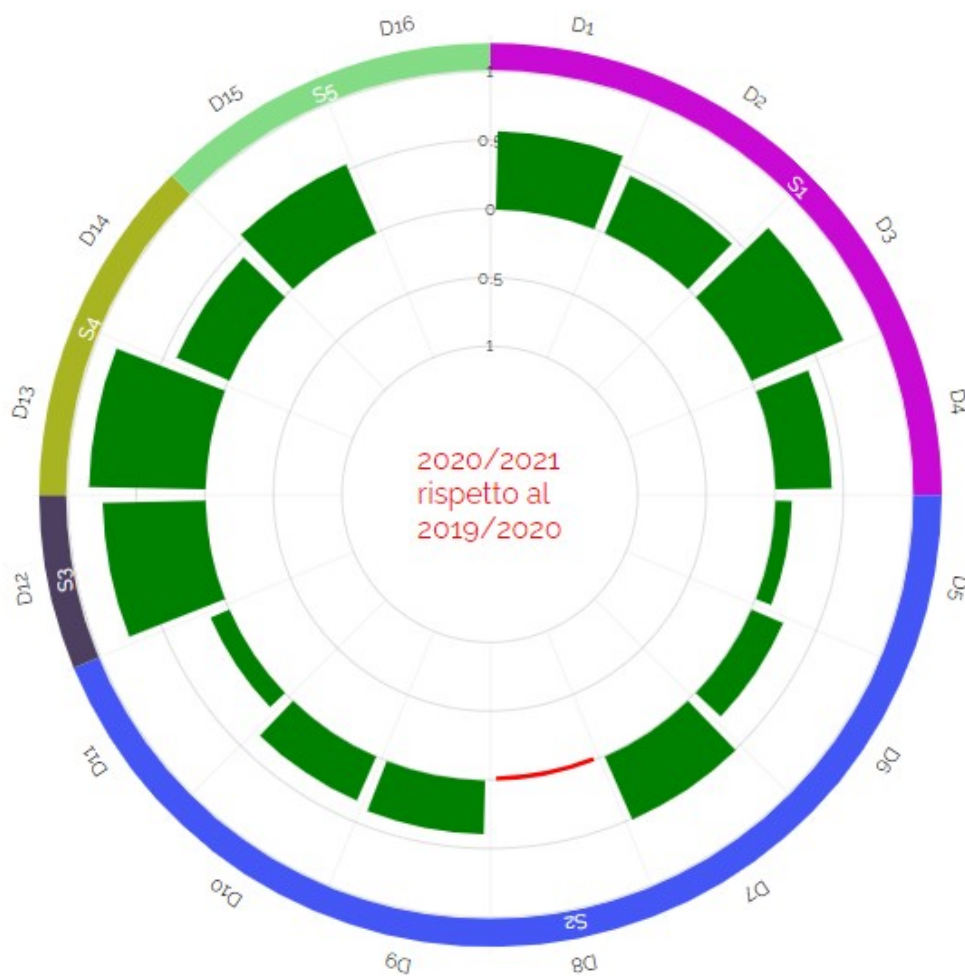
- **S1** Alleggerire il carico didattico complessivo
- **S2** Aumentare l'attività di supporto didattico
- **S3** Fornire più conoscenze di base
- **S4** Eliminare da programma argomenti già trattati in altri corsi
- **S5** Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- **S6** Fornire in anticipo il materiale didattico
- **S7** Inserire prove d'esame intermedie
- **S8** Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana

Per quanto concerne la consultazione dei risultati della valutazione, è messo a disposizione del CdLM un sistema informativo-statistico di reportistica ed elaborazione dati denominato 'SISValDidat', accessibile direttamente dal web all'indirizzo <https://sisvaldidat.unifi.it/>: in particolare, sono disponibili i risultati in forma aggregata a livello di Dipartimento, di CdS e di singolo insegnamento/modulo. Tutti i dati presentati e commentati nel presente documento provengono da tale fonte ufficiale.

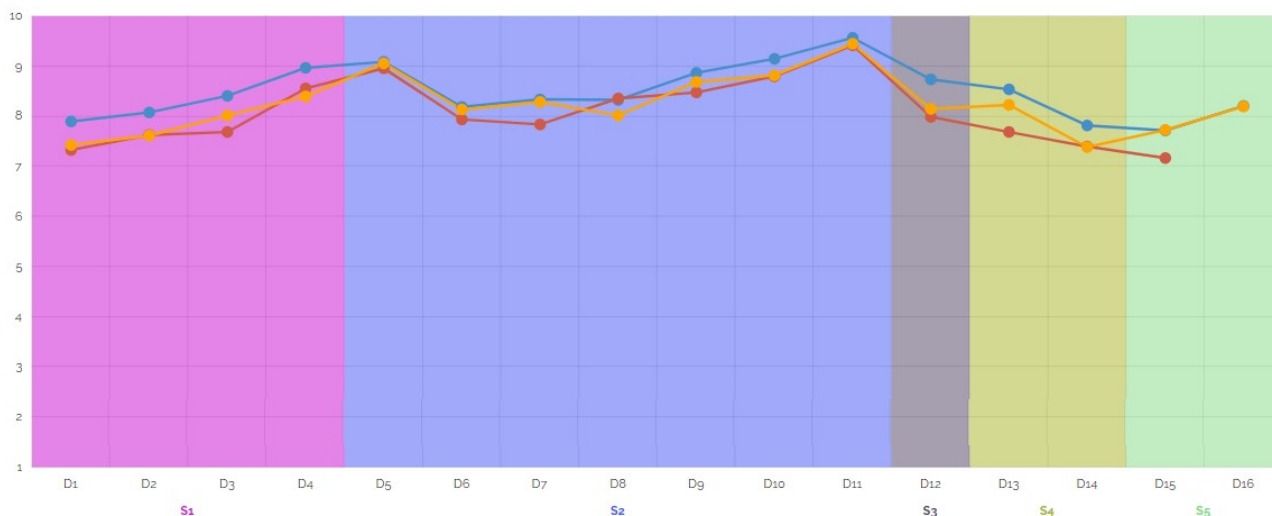
La buona efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente all'intero CdS, ricavata dai risultati dei **204** questionari compilati, è immediatamente percepibile nel seguente grafico a bersaglio



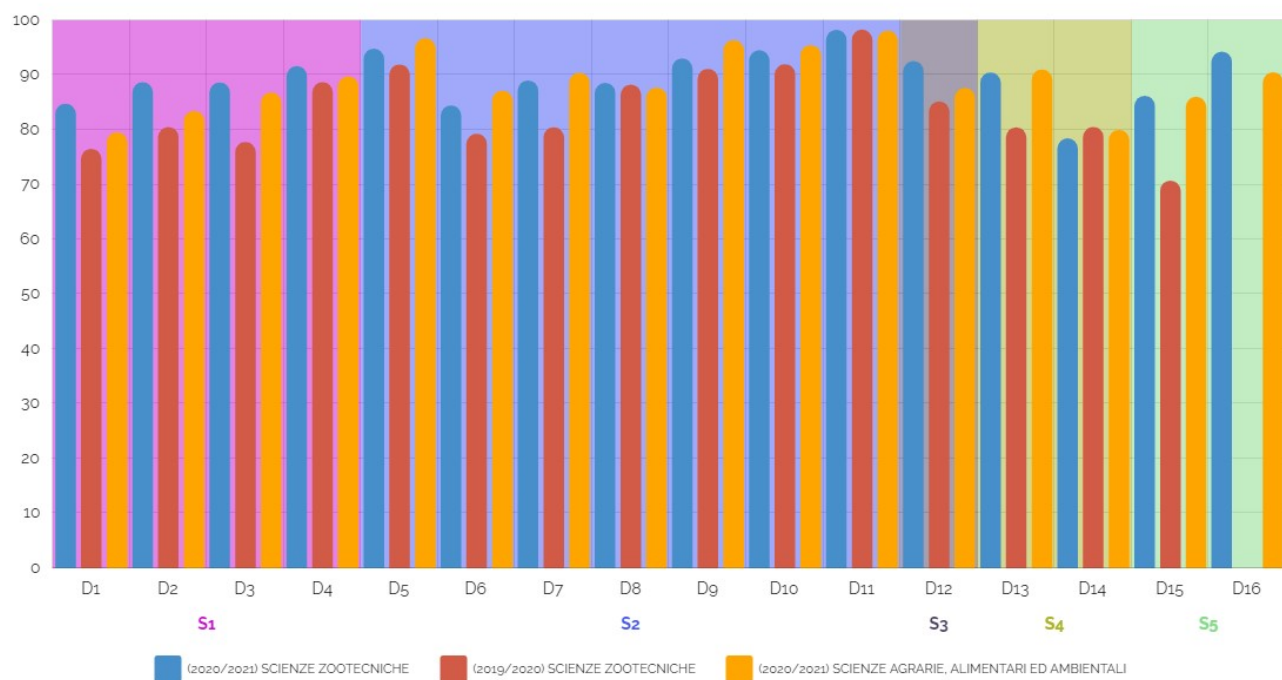
mentre il miglioramento rispetto al precedente A.A. dal seguente



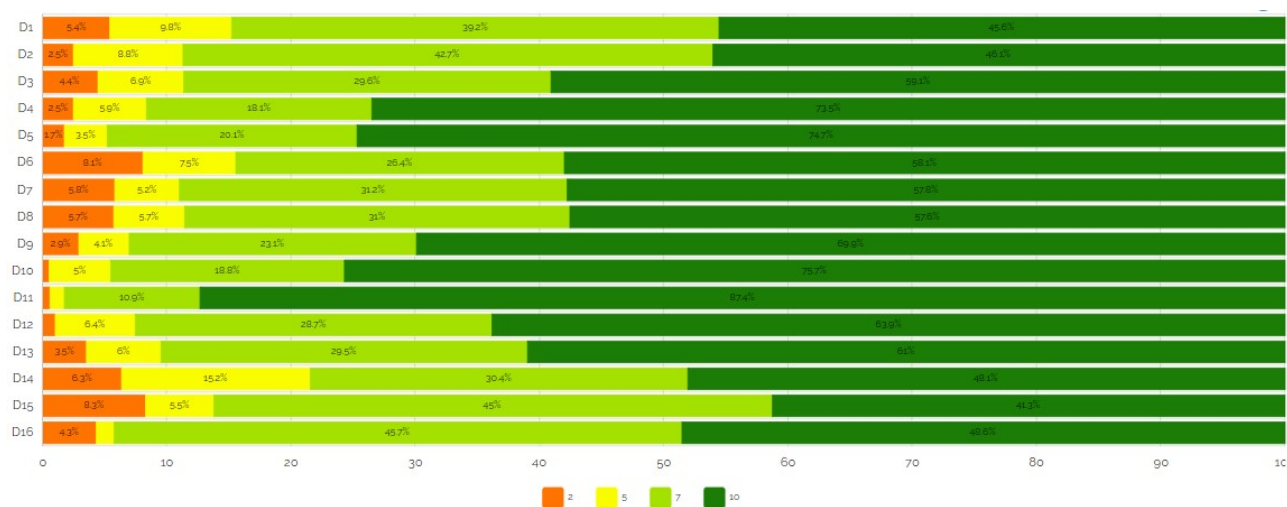
Più in dettaglio, il profilo delle valutazioni medie del CdLM in SZ nell'A.A. 2020/2021 (linea azzurra) confrontato con quello dell'A.A. precedente (linea rossa) e del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3) nell'A.A. 2020/2021 (linea arancione) risulta



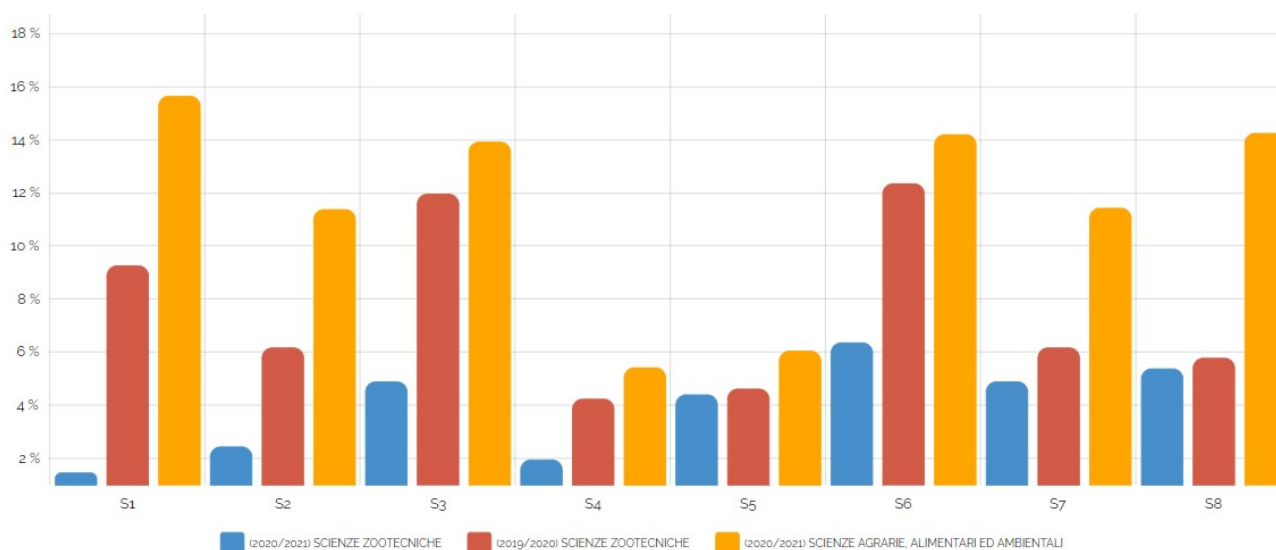
mentre la percentuale di giudizi positivi, sempre confrontata con l'A.A. precedente e con il DSA3, risulta



La distribuzione dei giudizi è illustrata nel grafico seguente



Infine, relativamente ai suggerimenti preimpostati, il risultato della rilevazione, sempre confrontato con quello del precedente A.A. e con quello del DSA3, risulta



Commenti alla rilevazione

Occorre premettere che la rilevazione del gradimento della didattica da parte degli studenti del CdLM in SZ è stata completa: è stato infatti rilevato il 100% sia degli insegnamenti ($n=12$), sia dei docenti ($n=15$), sia delle unità didattiche ($n=17$). Nonostante ciò, senza che ci siano stati variazioni importanti nel numero degli studenti iscritti al CdS, il numero dei questionari raccolti è sceso rispetto al precedente A.A. di un po' più del 20% (da 259 a 204): si ritiene che questo possa essere un effetto della situazione particolare creata dall'emergenza pandemica.

Dal primo grafico a bersaglio emerge come tutte le valutazioni siano più che soddisfacenti e lontane dai livelli di criticità: esse variano infatti da un minimo di 7,71/10 (D15) ad un massimo di 9,57/10 (D11); si tratta delle stesse due domande che avevano fatto registrare il minimo ed il massimo nella rilevazione dello scorso A.A., in quel caso però con punteggi inferiori (rispettivamente 7,17/10 e 9,42/10).

Il voto medio, 8,50/10, è risultato superiore sia a quello dello scorso A.A. (8,09/10) sia a quello degli altri corsi del DSA3 (8,23/10); relativamente al confronto con l'A.A. 2019/2020, va ricordato che D16 è stata aggiunta quest'anno, mentre relativamente alle domande quella relativa al tirocinio (D14) è compilata da pochi studenti ed in maniera impropria, in quanto il TPA è puntuale oggetto di un'altra valutazione indipendente: in aggiunta, a causa delle restrizioni dovute al CoViD-19 gli studenti hanno svolto un tirocinio seguendo le norme di un Regolamento temporaneo. Il miglioramento rispetto al precedente A.A. emerge dal secondo grafico, dove il colore verde evidenzia che 14 delle possibili quindici variazioni sono state positive: da un minimo di +0,13/10 (D5) a un massimo di +0,85/10 (D13); la sola domanda per la quale è stata riscontrata una diminuzione (D8), peraltro piccola (-0,03/10), è relativa ai locali e alle attrezzature per le attività didattiche integrative: anche in questo caso è ipotizzabile un effetto della situazione emergenziale legata alla pandemia da Coronavirus.

Relativamente alle diverse sezioni di cui si compone il questionario, nella sezione "insegnamento" il voto medio (8,34/10) è risultato superiore sia a quello dello scorso A.A. (7,80/10), sia a quello medio dei CdS del DSA3 (7,87/10); la stessa tendenza è registrata nella sezione "docenza", dove il voto medio è risultato

8,79/10, mentre quello dell'A.A. 2019/2020 era stato 8,54/10 e quello del DSA3 è 8,64/10. La sezione "interesse", rappresentata dalla sola domanda D12, ha fatto registrare 8,74/10 per il CdLM in SZ, con un netto miglioramento rispetto al 7,99/10 dello scorso A.A. e superiore anche alla media del DSA3 (8,15/10). Pur con le riserve già espresse relativamente a D14 (per la quale risultano infatti compilati solo 79 questionari), anche i risultati della sezione "giudizio complessivo" sono analoghi a quelli delle precedenti (8,18/10 CdLM SZ; 7,81 media DSA3; 7,55/10 media precedente A.A.). Infine, nella sezione "servizi" il voto medio (7,97/10) è risultato perfettamente sovrapponibile a quello del DSA3; raffronti con il precedente A.A. non sono possibili, a motivo dell'inserimento di D16: proprio relativamente a quest'ultima domanda, anche se il numero di risposte raccolte è particolarmente basso (solo 70), tuttavia il valore riscontrato (8,21/10) può far ritenere che la soluzione individuata dalla governance di Ateneo per la didattica a distanza sia stata apprezzata dagli studenti.

Il grafico con il profilo delle valutazioni medie del CdLM in SZ (A.A. 2020/2021 e 2019/2020) e del DSA3 evidenzia, come già intuibile dal precedente paragrafo di commenti, una sostanziale sovrapponibilità dei 3 andamenti: la linea azzurra che rappresenta il CdS si mantiene però ad un livello leggermente superiore alle altre due, con la già citata eccezione di D8 per lo scorso A.A. e di D15 (7,72/10 per SZ e 7,73/10 per DSA3). A motivo dell'elevata percentuale di giudizi positivi, che varia da un minimo del 78,48% (D14, solo valore inferiore all'80%) ad un massimo del 98,28% (D11), anche il grafico successivo mostra le medesime tendenze fra i due A.A. del CdLM in SZ e la media dei corsi del DSA3; da sottolineare come, per metà delle domande, i giudizi positivi abbiano superato il 90%.

La distribuzione dei giudizi evidenzia come per tutte le domande comprese fra D3 e D13, e quindi per tutta la sezione "docenza", oltre la metà dei giudizi siano stati di piena soddisfazione (10/10): per contro, le basse percentuali di giudizi completamente negativi (2/10) variano da un minimo dello 0,5% (D10) ad un massimo dell'8,3% (D15).

Particolare attenzione è stata data all'esame dei suggerimenti, che evidenzia per tutte ed 8 le voci una riduzione sia rispetto al precedente A.A.: si spera che tale riduzione possa essere, almeno in parte, la conseguenza dei provvedimenti correttivi apportati. La minore percentuale di suggerimenti è evidente, sempre per tutte e 8 le voci, anche nei confronti della media del DSA3: questa osservazione sembra coerente con i maggiori punteggi medi fatti riscontrare dal CdS. Il suggerimento che ha fatto registrare la maggior frequenza (6,37%) è stato S6 ("fornire in anticipo il materiale didattico"), mentre quello con la frequenza minore (1,47%) è stato S1 ("alleggerire il carico didattico").

Per quanto riguarda l'analisi delle domande nelle singole unità didattiche, nell'A.A. 2019/2020 erano stati ricavati 237 valori, con un risultato medio di 8,11/10: nell'A.A. 2020/2021 le voci complessivamente valutate, a motivo del contemporaneo aumento delle domande e riduzione del numero delle schede, sono salite a 243, ed il punteggio medio a 8,61/10. A conferma del sostanziale miglioramento nel gradimento della didattica, nell'intero CdS, le voci non soddisfacenti (<6/10), che erano risultate 16 nel precedente A.A., sono quest'anno scese ad 11, mentre quelle non completamente soddisfacenti (<7/10) da 18 a 10.

Esaminando a livello di docenza, nell'A.A. 2019/2020 i docenti con almeno un giudizio non pienamente soddisfacente erano risultati 13 e quelli con almeno un giudizio non soddisfacente 8: nell'A.A. 2020/2021 entrambi questi valori si sono ridotti a 2. In particolare, mentre per un insegnamento si è trattato di un singolo valore (5,42/10 in D6), solo leggermente inferiore al minimo richiesto e che può almeno parzialmente essere spiegato sia con i problemi legati alla DAD, sia con il primo anno di docenza, per l'altro insegnamento i problemi erano stati segnalati durante il semestre di attività didattica sia dal docente, sia da alcuni studenti; il Presidente del CdS e l'AQ hanno immediatamente preso contatti con il docente per

discutere le problematiche emerse, le quali sono state anche affrontate il 3 maggio 2021 in un incontro collegiale telematico dei docenti di SZ, previsto dal piano di miglioramento. Sulla problematica è stata anche richiamata l'attenzione del Coordinatore della CPD del DSA3.

Il giudizio sull'esperienza universitaria all'interno della LM in SZ da parte dei laureati, ottenuto dai questionari di fine carriera che gli stessi hanno compilato prima di laurearsi, è stato, nel complesso, decisamente positivo. Nei grafici da 1 a 11 sono riportati i risultati dei quesiti più importanti dei questionari compilati dai laureandi nel corso dell'ultimo Anno Accademico (n=10). Il 100,0% degli studenti risulta aver risieduto stabilmente a Perugia (Grafico 1) durante l'iscrizione alla LM, dedicandosi allo studio in modo full time, seguendo gran parte delle lezioni dei vari insegnamenti previsti dal CdLM (circa l'80-90% degli studenti sia del I che del II anno dichiara di aver seguito quasi tutte le lezioni, con tutto che nel corso dell'ultimo Anno Accademico vi sono stati periodi di svolgimento della didattica in modalità on line) e, comunque, conciliando lo studio con lavori svolti in modo occasionale (30% degli studenti), o a tempo pieno (10%) (Grafici 2 e 3). Gli aspetti gestionali del CdLM in SZ sono giudicati, nel complesso, in modo positivo dai laureandi: particolarmente gradita dagli studenti la disponibilità dei Docenti, l'orario delle lezioni, il materiale didattico, l'organizzazione degli esami e il supporto per l'attività di tirocinio. Potrebbero essere migliorabili gli aspetti relativi alla qualità delle aule impiegate per le lezioni (il 60,0% degli studenti ha espresso un giudizio pari a 3), la possibilità di avere spazi dedicati allo studio individuale (il 60,0% degli studenti ha espresso un giudizio pari a 3 e il 30% pari a 2) (Grafico 4): relativamente alla problematica "qualità delle aule", pur tenendo in debita considerazione che la manutenzione delle aule grava sull'Amministrazione centrale, la situazione è nota alla Direzione del Dipartimento.

Il Giudizio generale sul CdLM da parte dei laureandi appare decisamente buono (Grafico 5): sono punti di forza l'adeguatezza del carico di studio, la rispondenza del Corso alle aspettative degli studenti e la rispondenza tra i risultati degli esami e l'effettiva preparazione (spesso con punteggi compresi tra 3 e 5). Vi sono tuttavia margini di miglioramento per gli aspetti legati alla rispondenza alle aspettative, alla disponibilità di strumenti per il problem solving e allo stimolare i contatti con il mondo del lavoro.

Con riferimento al giudizio sul percorso formativo relativamente all'inserimento nel mondo del lavoro, il 30% lo giudica come un adeguato mix tra conoscenze scientifiche e professionali, mentre un 70% lo ritiene troppo teorico (Grafico 6): la situazione della pandemia COVID-19 potrebbe aver considerevolmente influenzato tale giudizio, per una notevole riduzione delle attività pratiche. In tal senso è opportuno ricordare che il CdS vanta una collaborazione con FIDSPA (Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale) e che, non appena le condizioni sanitarie lo consentiranno, verranno riprese le consuete attività seminariali di orientamento in uscita, offrendo alla componente studentesca l'opportunità di entrare in contatto con professionisti operativi nel mondo del lavoro.

Il giudizio globale sul CdLM (Grafico 7) appare comunque buono con il 50% degli studenti che esprime una valutazione globale uguale o superiore a 4, sempre su una scala da 1 (minimo) a 5 (massimo).

In merito al lavoro di tesi (Grafico 8) appaiono valutati in modo decisamente positivo sia il coinvolgimento dello studente che la disponibilità dei Docenti relatori con valori uguali o superiori

a 4 per il 70% degli studenti in entrambi gli aspetti presi in esame. In generale il lavoro di tesi (Grafico 9), a parere degli studenti, ha migliorato una serie di capacità acquisite nel corso dell'iter formativo ed in particolar modo le conoscenze su argomenti specifici, la capacità critica e autocritica e quella di affrontare e risolvere problemi.

Infine, il 90% degli studenti si iscriverebbe nuovamente all'Università ed allo stesso corso di studio (71%), a testimonianza dell'efficacia del percorso formativo svolto (Grafici 10 e 11), benché il 29,0% degli studenti si iscriverebbero ad altri corsi di studio offerti da altri atenei.

Sebbene il risultato dei questionari sia incoraggiante, per un miglioramento continuo, non bisogna comunque sottovalutare quella minoranza di giudizi che ha evidenziato punteggi più bassi, come quelli precedentemente evidenziati e che saranno tenuti in massima cura dalla CP nel monitoraggio che la stessa persegue annualmente sulla valutazione della didattica da parte degli studenti. Da segnalare altresì, per alcune voci, un lieve peggioramento in relazione alle performance registrate nel precedente Anno Accademico.

Le statistiche prodotte da Alma Laurea relative ai laureati in Scienze Zootecniche nell'anno 2020, basate su un questionario condotto su 9 laureati, hanno evidenziato un'età media alla laurea di 25,9 anni e compresa fra 23-26 anni dal 77,7% dei laureati. Gran parte dei laureati provenivano da fuori regione (77,8%), mentre la componente femminile era del 77,8%, con un incremento della stessa rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente.

Nel complesso i dati scaturiti dall'esame dei questionari di fine carriera si presentano in sintonia con quelli riportati nelle statistiche *AlmaLaurea*.

Grafico 1 – Residenza durante gli studi

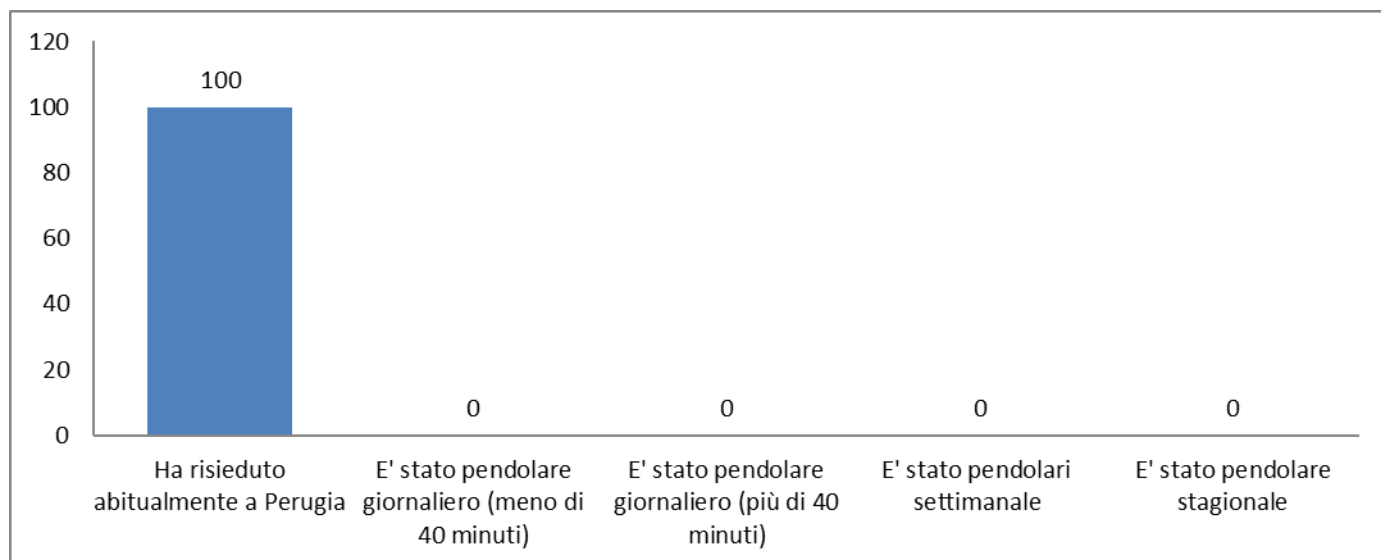


Grafico 2 – frequenza degli insegnamenti previsti dal CdLM

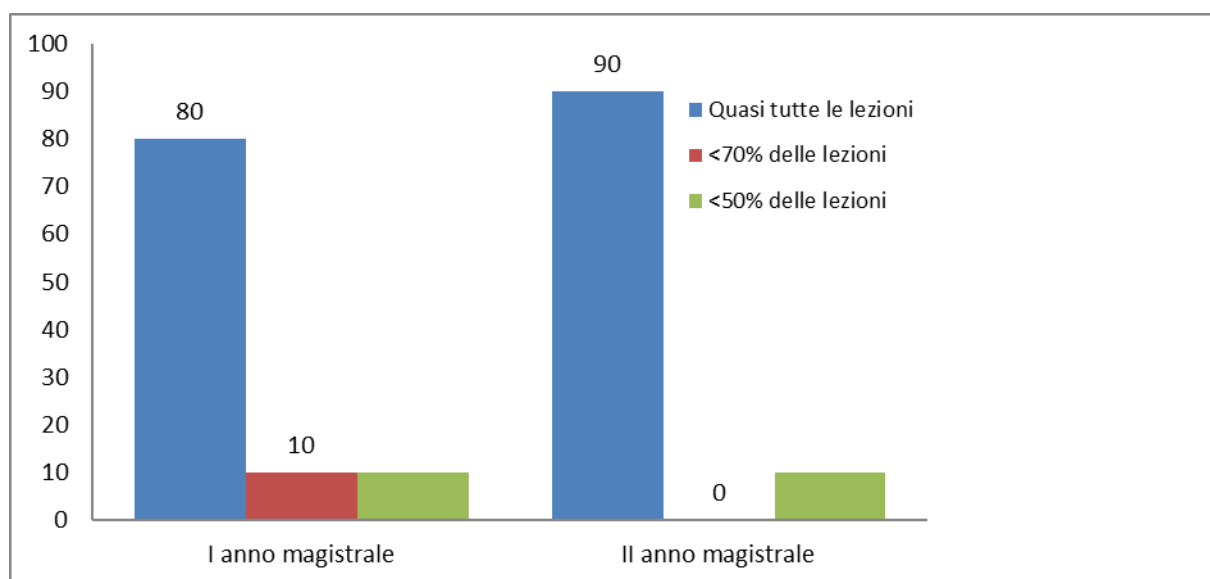


Grafico 3 – Svolgimento eventuali attività lavorative durante gli studi

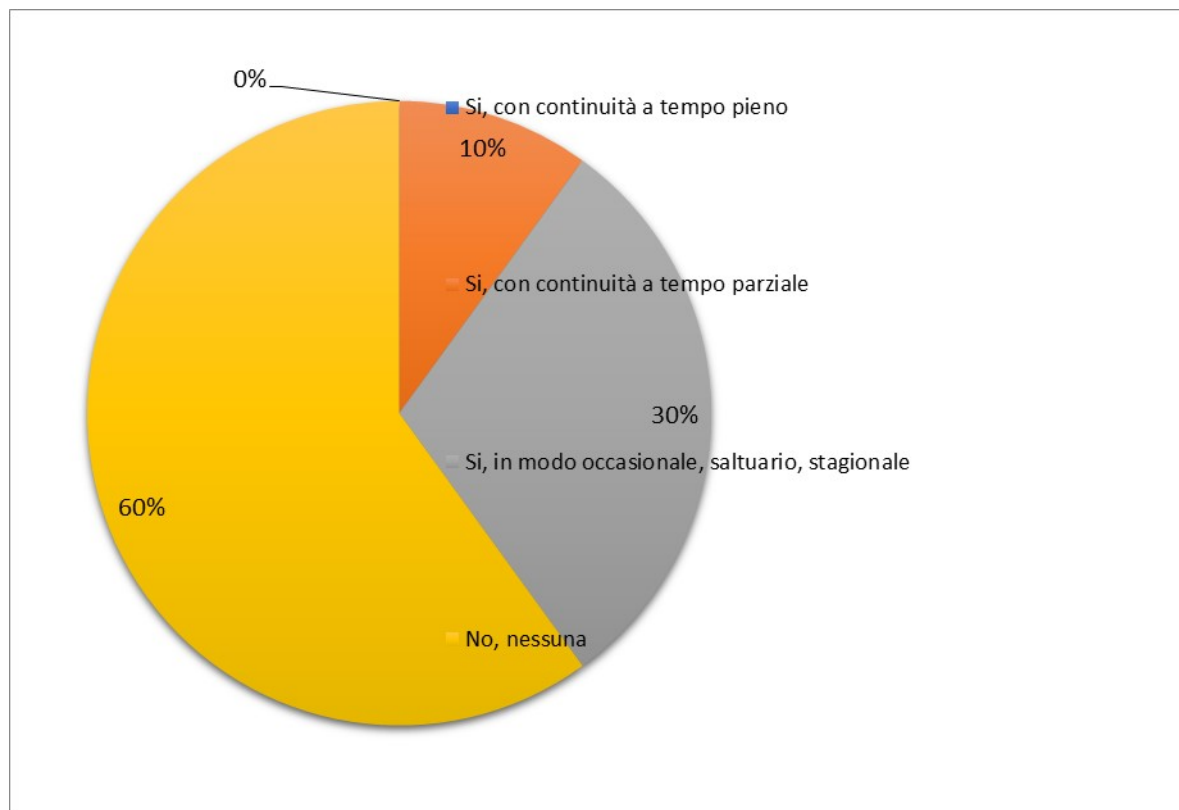


Grafico 4 – Giudizio su aspetti gestionali del CdLM in SZ (da 1, valutazione minima, a 5, valutazione massima)

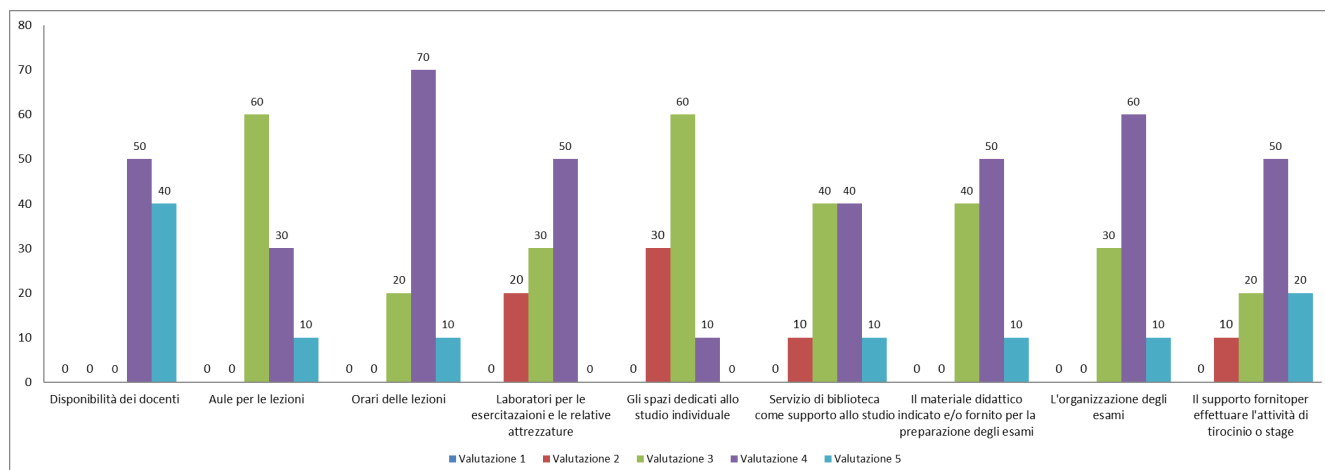


Grafico 5 - Giudizio generale sul CdLM in SZ (da 1, valutazione minima, a 5, valutazione massima)

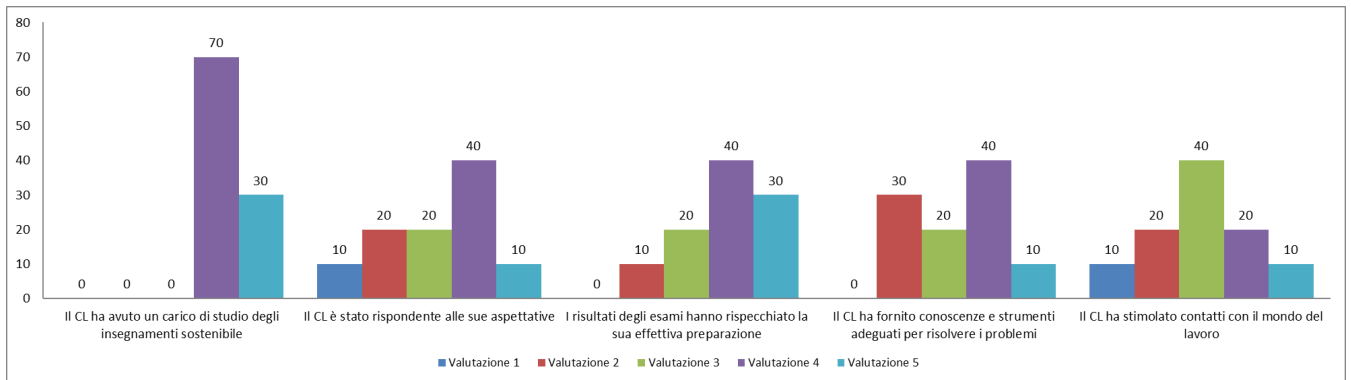


Grafico 6 – Giudizio sul percorso formativo relativamente all'inserimento nel mondo del lavoro.

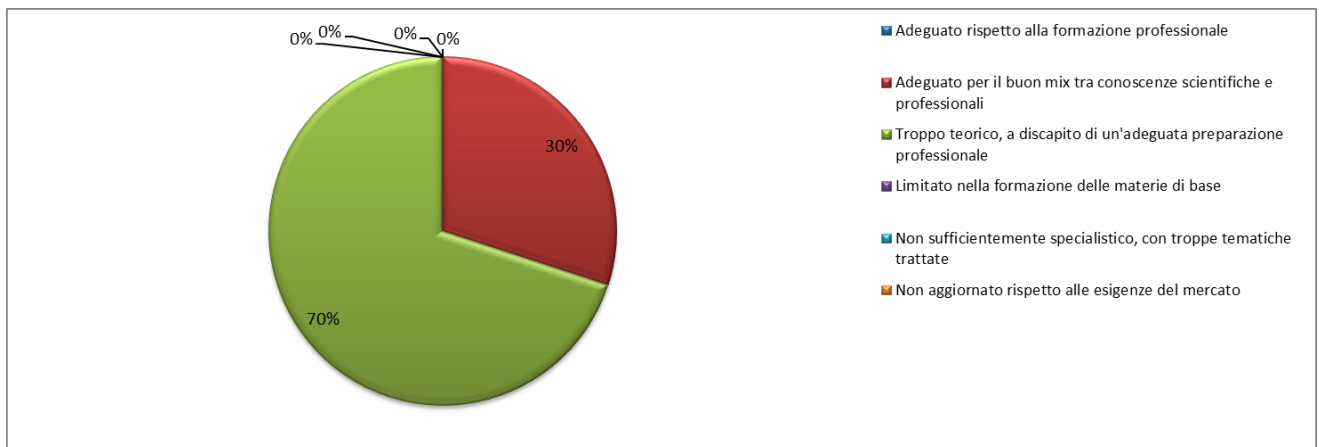


Grafico 7 – Giudizio globale sul CdLM in SZ (da 1, valutazione minima, a 5, valutazione massima).

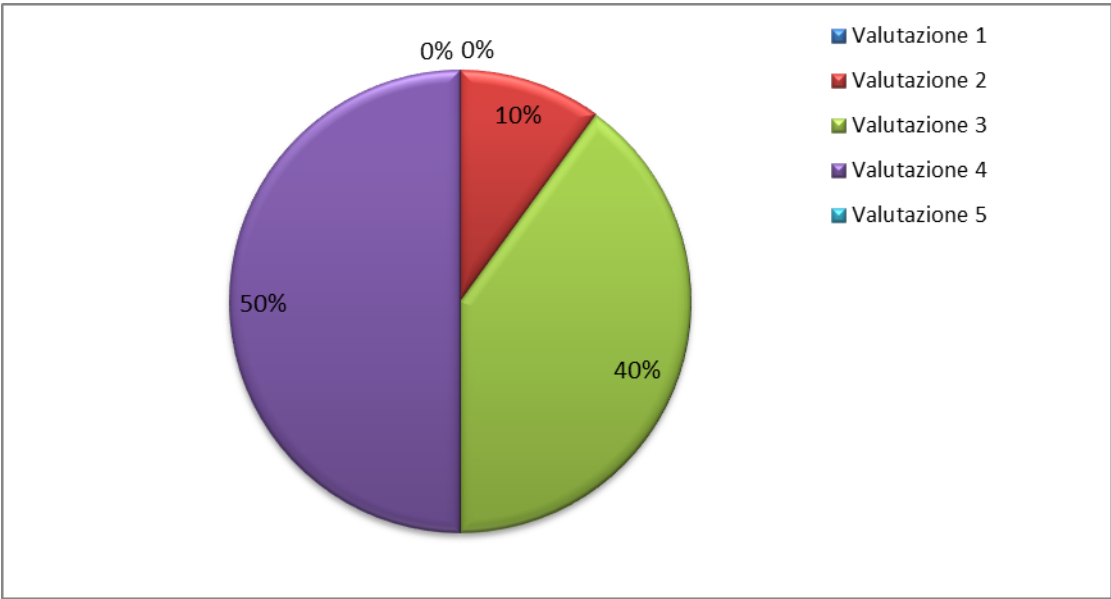


Grafico 8 – Giudizio sul lavoro di tesi.

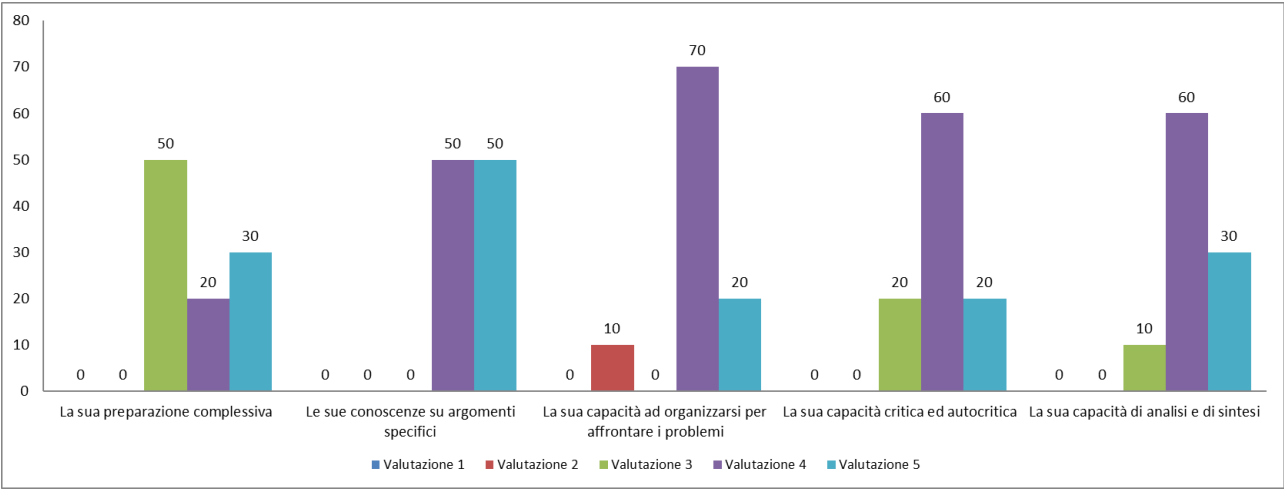


Grafico 9 – Capacità migliorate dal lavoro di tesi (da 1, valutazione minima, a 5, valutazione massima).

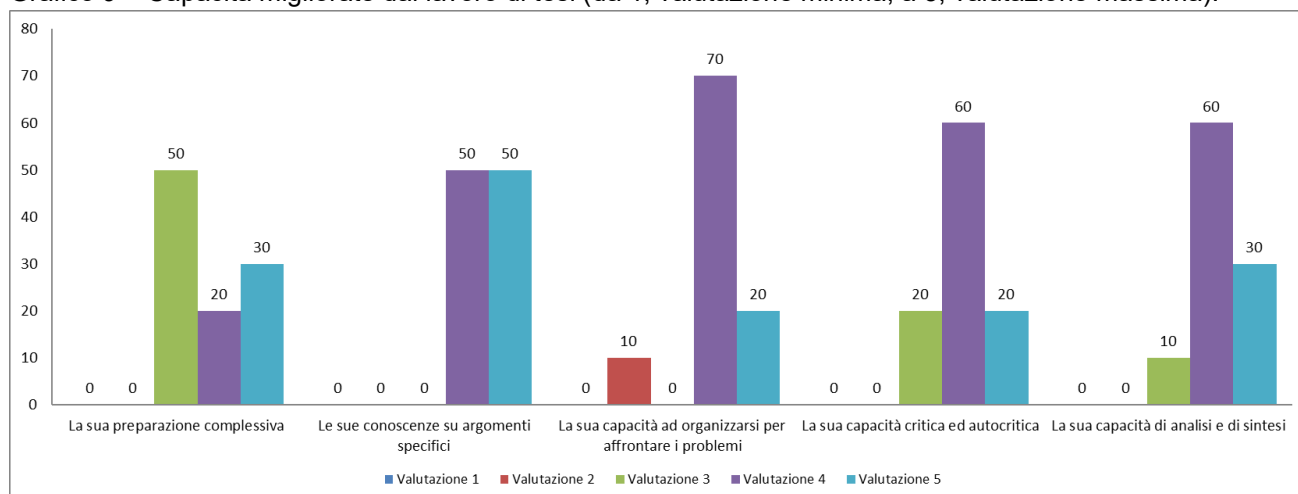


Grafico 10 – Risposta degli studenti alla domanda “Se dovessi scegliere oggi, ti ri-iscriveresti all’Università?”

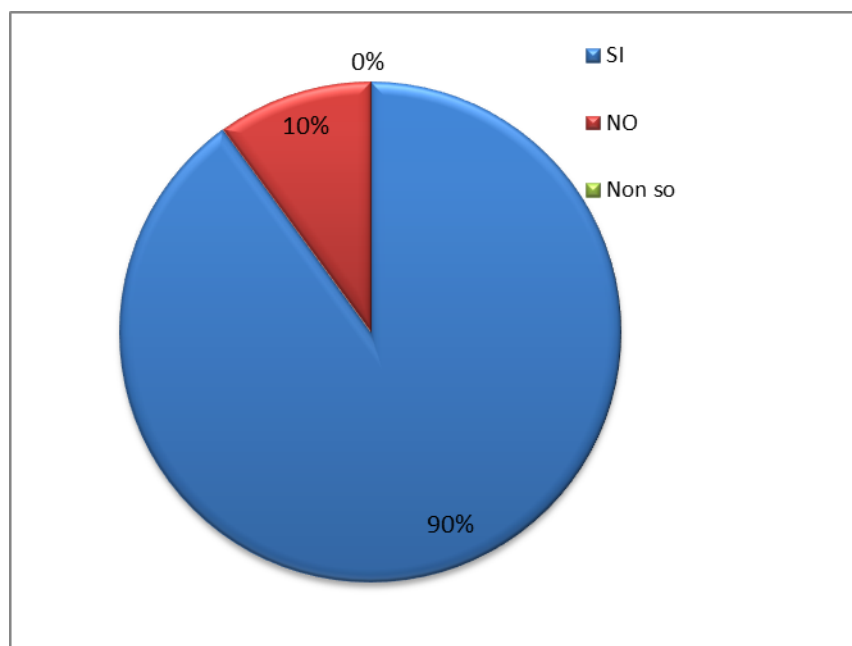
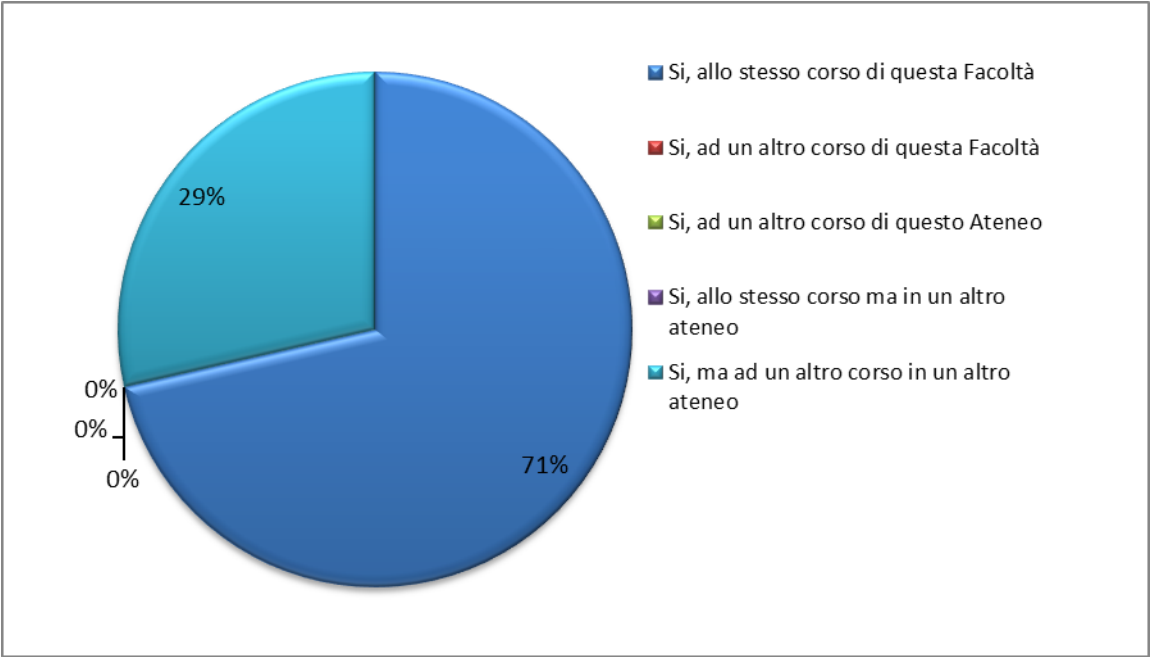


Grafico 11 – Parere degli studenti in merito alla volontà di ri-iscrivarsi allo stesso corso o meno.



Prendendo in considerazione il triennio 2018-2021 ed i dati messi a disposizione dall'Ateneo mediante l'applicativo Riesame 2.0, il numero medio complessivo degli iscritti al CdLM è risultato essere pari a $40,3 \pm 2,1$, di cui l'83,5% in corso e con un trend costante rispetto agli anni precedenti. Nel corso dell'ultimo triennio gli iscritti al 1° anno sono risultati essere mediamente $18,7 \pm 2,3$, di cui il 93% provenienti da Corsi di Laurea Triennali facenti parte per il 61% dell'offerta formativa dell'Ateneo di Perugia: la percentuale di studenti provenienti da altri atenei risulta in diminuzione. Il 95% degli iscritti al 1° anno del CdLM ha conseguito, nel triennio considerato, voti di laurea triennale compresi fra 106 e 110/110 a testimoniare la preparazione degli studenti in entrata. Se positive possono essere le indicazioni circa la situazione degli iscritti, occorre considerare come mediamente 2,7 studenti per anno abbandonano gli studi, nessuno dei quali per trasferirsi ad altro ateneo. La percentuale di iscritti al primo anno è risultata essere nei tre anni considerati pari al $46,3 \pm 2,3\%$. Il numero dei CFU conseguiti mediamente è stato pari a 19,3 con un voto medio di $28,4/30 \pm 0,5$. Relativamente ai Laureati nel CdLM, sul portale *University* sono disponibili i dati aggiornati riferiti all'ingresso, al percorso e all'uscita dal Corso di Laurea Magistrale in Scienze Zootecniche. I dati relativi all'indagine 2021 (9 laureati), evidenziano che il 100% degli studenti si laurea in corso, dato superiore alla media di Ateneo che è dell'89%. Molto elevata la percentuale degli studenti che dichiara di aver frequentato regolarmente almeno il 75% delle lezioni: 88%; tale dato risulta superiore alla media di Ateneo (73%), pur non prevedendo il Corso di Laurea Magistrale in SZ l'obbligo di frequenza. Nessun studente ha partecipato a programmi di scambio internazionale, come l'Erasmus; percentuale inferiore alla media dell'Ateneo (7%). Occorre precisare a tal proposito che la pandemia COVID-19 ha praticamente bloccato tutti i flussi di mobilità studentesca. Dai dati *University* risulta che tutti i laureati hanno frequentato un Tirocinio prima della Laurea. Nessun laureato ha dichiarato di aver svolto attività lavorativa continuativa nel corso degli studi, contro una media di Ateneo del 12%. Infine, il 38% dei laureati dichiara di essere decisamente soddisfatto del Corso di Laurea ed un altro 38% esprime un giudizio in cui prevale la componente positiva. Tali dati sono riportati nella tabella sottostante.

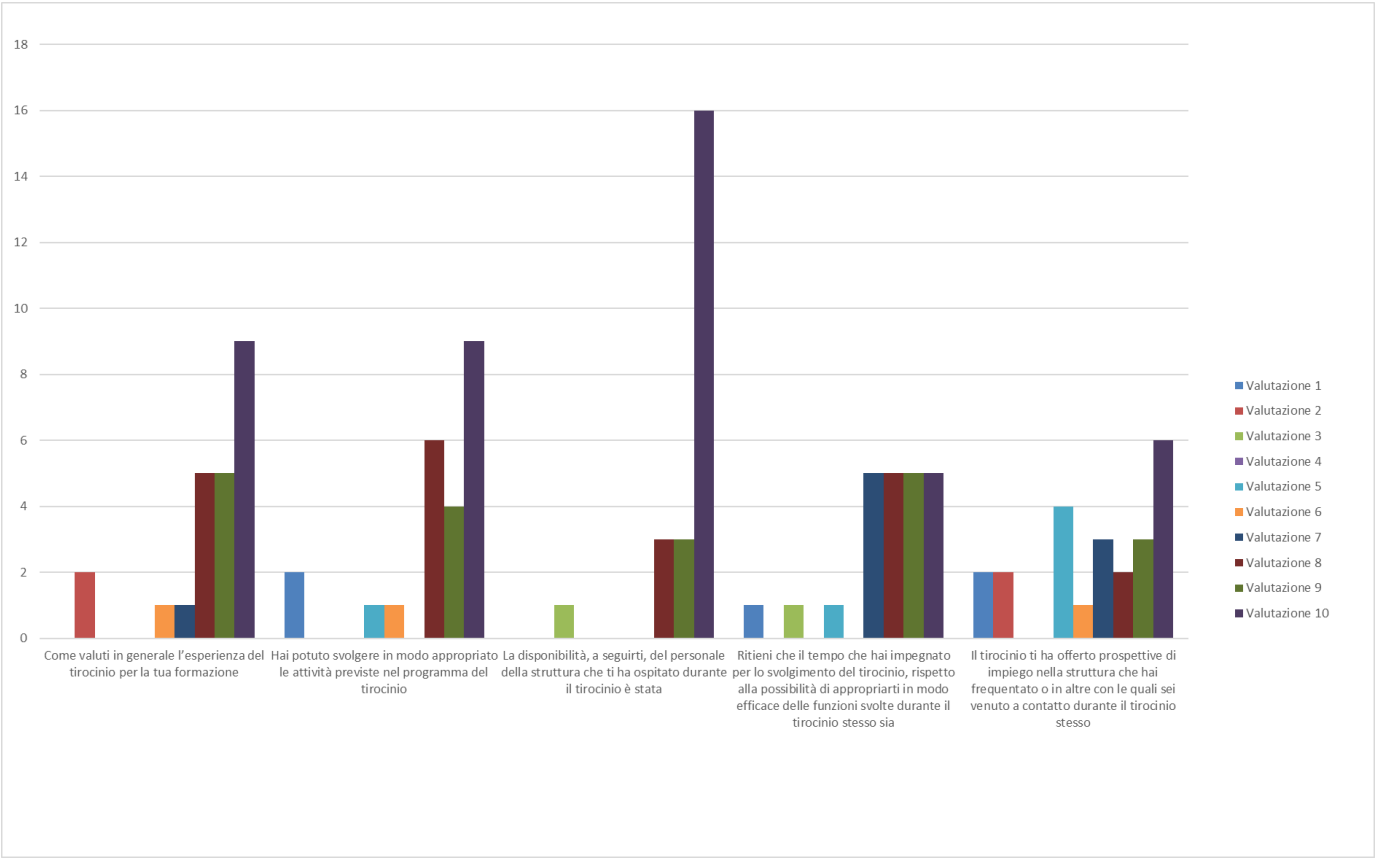
Fonte: AlmaLaurea, 2021 (*profilo dei laureati*)
dati aggiornati ad aprile 2021

	corso	Totale Ateneo ⁽¹⁾
Voto di laurea (media) ⁽²⁾	113	109
Laureati in corso	100%	89%
Hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti	88%	73%
Hanno studiato all'estero con Erasmus o altro Programma dell'Unione Europea	-	7%
Hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea	100%	88%
Lavoratori-studenti ⁽³⁾	-	12%
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea		
decisamente sì	38%	51%
più sì che no	38%	40%

Nel Grafico 1 è riportata la valutazione sull'efficacia del Tirocinio Pratico Applicativo che gli studenti esprimono attraverso la compilazione di un questionario. Da evidenziare che parte delle valutazioni delle attività di Tirocino relative agli Anni Accademici 2019/2020 e 2020/2021 si riferisce ad esperienze svolte in modalità sostitutiva (principalmente ricerca bibliografica on line su specifici argomenti) messe in atto a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Dall'analisi dei dati emerge che i tirocinanti, nel complesso, valutano in maniera molto positiva l'esperienza di tirocinio ai fini della propria formazione (l'83% ha dato un punteggio ≥ 8 alla domanda 1). Un altro dato interessante è che i tirocinanti sono molto seguiti durante le attività svolte nell'azienda (il 70% ha dato un punteggio ≥ 8 alla domanda 3), a testimonianza dell'elevata disponibilità del personale della struttura ospitante. Infine, per l'83% (punteggio > 5) degli studenti potrebbe essere anche considerata un buono strumento per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Grafico 1. Valutazioni medie espresse dai tirocinanti (anni 2017-20).



L'analisi dei dati originati dai portali *University* ed *Almalaurea*, aggiornati ad aprile 2021, e relativi alla condizione occupazionale dei laureati in Scienze Zootecniche (SZ) ha permesso di meglio delineare l'efficacia in termini di penetrazione nel mercato del lavoro del Corso di Laurea stesso. I dati proposti da *University* mettono in evidenza un tasso di occupazione dei laureati ad un anno dalla laurea pari all'80%, superiore al valore di 66% relativo a tutti i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo di Perugia, evidenziando quindi una certa abilità ad entrare nel mondo del lavoro. Da tener presente tuttavia che un 20% degli intervistati non lavora poiché impegnato in altri corsi universitari o attività di tirocinio/praticantato a 3 anni dalla Laurea (probabilmente anche la partecipazione a Dottorati di Ricerca). La situazione occupazionale a 3 e 5 anni si mantiene su valori dell'80%, in linea stavolta con quanto riscontrato per le altre Lauree Magistrali rilasciate dall'Ateneo ed evidenziando, quindi, nel medio periodo, una buona spendibilità del titolo di studio conseguito. Resta comunque opportuno potenziare ulteriormente l'attività di Job Placement finalizzata a facilitare, nel breve periodo, l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro. Da segnalare in ogni caso che i tempi medi di ingresso nel mondo del lavoro sono di 5,3 mesi contro una media di 8 mesi per l'Ateneo.

Le competenze acquisite con il Corso di Laurea vengono utilizzate per il 75% e 67% rispettivamente ad un anno e tre anni dal conseguimento della Laurea Magistrale, valori superiori (ad 1 anno e a 3 anni) rispetto a quelli riscontrati per tutti gli altri Corsi di laurea Magistrale dell'Ateneo (49 e 54%); superiori risultano essere anche i valori riferiti a cinque anni dal conseguimento della laurea (57% vs 55%). Da precisare che rispetto al triennio precedente i dati presentano notevoli fluttuazioni probabilmente dovute ad un numero relativamente ridotto di Laureati intervistati (9 nel 2020): per una più solida interpretazione dei risultati sarebbe pertanto opportuno prendere in esame un periodo decisamente superiore al triennio. La retribuzione mensile dei laureati in Scienze Zootecniche impiegati ad 1 anno dalla Laurea sembra essere leggermente inferiore a quella media dell'Ateneo, dato però che a tre e cinque anni dal conseguimento del titolo risulta progressivamente allinearsi alla media dei laureati di Perugia.

Andando a paragonare le performance del CdS con quelli della stessa classe a livello nazionale emerge in linea generale una situazione sovrapponibile per molti dei parametri analizzati e, per alcuni, addirittura migliore. Tra questi ultimi i laureati del nostro Ateneo presentano tassi di occupazione migliori a 3 e 5 anni.

Analogo paragone può essere fatto con gli stessi percorsi formativi attivi nell'Italia centrale: anche in questo caso i valori sono pressoché sovrapponibili in tutti i parametri presi in esame, ove non leggermente migliori per i laureati del nostro Ateneo.

Fonte: AlmaLaurea, 2021 (*condizione occupazionale dei laureati*)
dati aggiornati ad aprile 2021

	corso	Totale Ateneo ⁽¹⁾
Tasso di occupazione⁽²⁾		
a 1 anno	80%	66%
a 3 anni	80%	82%
a 5 anni	78%	86%
Laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato⁽³⁾		
a 1 anno	-	10%
a 3 anni	20%	10%
a 5 anni	-	4%
Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea		
a 1 anno	75%	49%
a 3 anni	67%	54%
a 5 anni	57%	55%
Retribuzione mensile netta in euro (medie)		
a 1 anno	1.063	1.181
a 3 anni	1.292	1.312
a 5 anni	1.542	1.486

Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, il CdS ha promosso la partecipazione degli studenti della LM in SZ alle seguenti iniziative e/o incontri dedicati agli studenti, laureandi e neo-laureati:

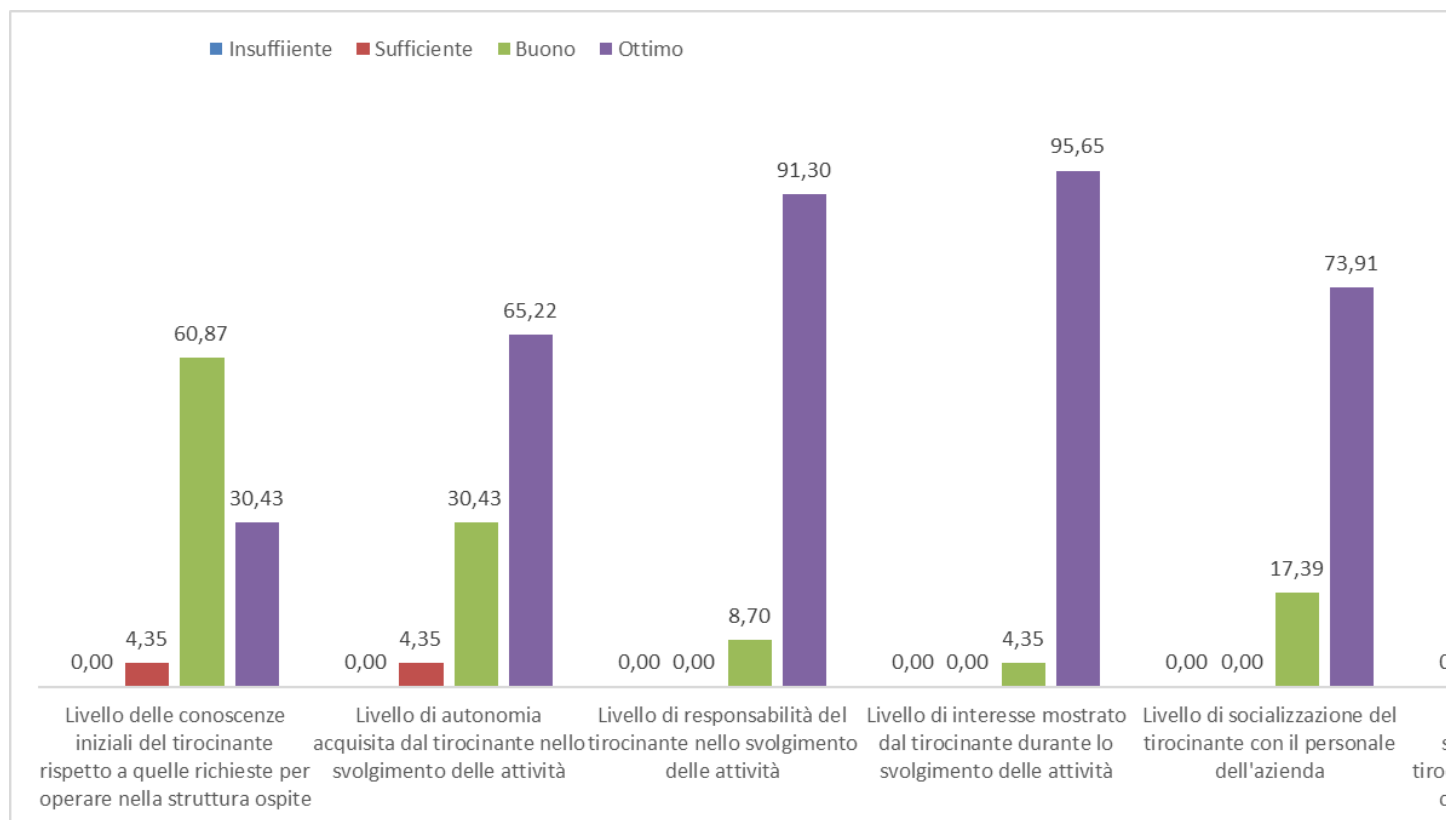
Dal 29 al 31 marzo 2019: attività di orientamento svolta nell'ambito di AgriUmbria presso lo stand del DSA3;

1-2 giugno 2019: VI edizione degli "Open Days di Agraria" rivolti a studenti e cittadinanza. Hanno visto la partecipazione di circa 3000 persone;

9 settembre 2019: presso il DSA3 nell'ambito dell'iniziativa "SettembreOrienta" incontro aperto a tutti gli studenti interessati ai corsi di laurea del DSA3 i quali dopo la presentazione dell'Offerta Formativa da parte della Commissione Orientamento sono stati accolti presso i laboratori dipartimentali ed informati delle attività di ricerca svolte;

Il DSA3 aveva programmato molte altre attività finalizzate all'orientamento in ingresso ed in uscita ma a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 sono state annullate o rinviate.

Figura 1 - LM in SZ: Questionario di valutazione degli studenti da parte del tutor aziendale durante il TPA



Le opinioni degli enti che ospitano gli studenti per il Tirocinio Pratico Applicativo, sono espresse attraverso la compilazione di un questionario da parte del tutor aziendale alla fine del periodo di tirocinio. La valutazione degli studenti per l'attività di tirocinio da parte dei tutor aziendali, negli ultimi tre Anni Accademici (23 questionari), esposta in Fig. 1, ed evidenzia come per ogni parametro considerato la somma dei giudizi "Buono" e "Ottimo" superi il 90%. Inoltre tutti i tutor aziendali si sono dichiarati concordi nel ritenere utile ospitare i tirocinanti (dato non incluso in Figura). Le attività di Tirocinio risultano svolte in 8 differenti tipologie aziendali che vanno dalle Aziende agro-zootecniche, alle associazioni di categoria, agli Enti pubblici e/o di ricerca, agli studi professionali e alle esperienze svolte nel corso di periodi di mobilità Erasmus.

Punti di forza nella valutazione da parte dei tutor aziendali sembra essere l'interesse mostrato dai tirocinanti nel corso dello svolgimento delle attività, nonché il livello di responsabilità del tirocinante nello svolgimento delle attività e il giudizio complessivo espresso sull'atteggiamento dei tirocinanti nell'interfacciarsi con la realtà lavorativa.

